

SESTA DOMENICA DI AVVENTO
Divina Maternità di Maria

A occhi aperti...

Guarda la tua famiglia



introduzione

Possiamo iniziare con un canto (quello che la famiglia conosce meglio o quelli suggeriti di seguito) Mentre si esegue il canto, uno dei presenti stacca dal calendario l'adesivo corrispondente alla sesta domenica e lo attacca sul cartoncino predisposto, che si trova nell'angolo della preghiera. Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L)

IL CANTO LO PUOI TROVARE QUI : <https://www.youtube.com/watch?v=SROqDxw0FYg>

GIOVANE DONNA

L. A pochi giorni dal Natale, attendiamo con Maria la nascita di Gesù. Cantiamo a lei, perché ci aiuti a vivere nella preghiera e nella gioia questi giorni, senza disperderci in cose inutili.

Giovane donna, attesa dell'umanità, un desiderio d'amore e pura libertà. Il Dio lontano è qui vicino a te, voce silenzio, annuncio di novità. **Ave Maria, Ave Maria!**

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,

ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo di Dio, venuto sulla terra, tu sarai madre,
di un uomo nuovo.

Ave Maria, Ave Maria!

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

Il più piccolo della famiglia legge l'impegno del calendario dell'Avvento:

OGGI È DOMENICA. GUARDA LE COSE BELLE DELLA TUA FAMIGLIA

T. Ci guardiamo negli occhi, Signore Gesù, e anche qui nell'angolo della preghiera ci diciamo quanto ci vogliamo bene. Ora che sta per arrivare un nuovo Natale vieni ad abitare ancora una volta in mezzo a noi, perché tu sia "di casa", a casa nostra, e, come Maria e Giuseppe, possiamo rallegrarci perché sei con noi. Amen.

Ci si alza.

Vangelo

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo della VI domenica.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Luca* (Lc 1,26-33.38)

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

L. Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: av-

venga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo!

Ci si siede.

Commento

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

La disponibilità di Maria (e di Giuseppe) crea le condizioni per la venuta di Gesù: egli è accolto in una famiglia e, in questo modo, la trasforma, facendo diventare gli affetti familiari e la vita quotidiana un luogo di presenza e di esperienza di Dio.

Preparandoci al Natale, A OCCHI APERTI guardiamo la nostra famiglia e il modo di viverla; il nostro comportamento e i gesti di attenzione e affetto che compiamo.

Gesto:

Preghiamo per la nostra famiglia affidandoci a Dio Padre e guardando a Maria e Giuseppe. Se abbiamo preparato il presepe, possiamo mettere al centro dell'angolo della preghiera le statuette di Maria e Giuseppe. In alternativa possiamo disegnare o cercare sul web un'immagine da porre nello spazio della preghiera. Ci riuniamo insieme e ci prendiamo per mano. Rimaniamo uniti e in silenzio per un istante, per "gustare" il legame esistente tra noi. Poi recitiamo il *Padre nostro*, pregando gli uni per gli altri, affinché cresca l'amore reciproco.

Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome venga il tuo Regno sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Preghiera dell'avvento (da recitare ogni sera della settimana)

**A OCCHI APERTI ti aspetto, Signore Gesù.
Ogni giorno, ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.
Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.
Mi offro come tuo testimone, insieme a tutti gli altri
che credono in te. Preparerò la via al tuo passaggio, lo
farò dicendo la verità e amando i fratelli.
A tutti quelli che ti attendono, in questo tempo di pan-
demia, vieni a portare la tua pace.
E quell' abbraccio che non ci possiamo dare donacelo
tu, facendoci ardere il cuore. Amen.**

Segno di croce.

Si può concludere con questo canto, che ci prepara, attraverso la musica e le parole, al mistero del Natale. [Qui](#) si trova l'audio.

Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.
**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con
noi!**

Vieni dal grembo d'una donna, la Vergine
Maria.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con
noi!**

Tutta la storia lo aspettava:
il nostro Salvatore.

**Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con
noi!**

Vieni, Signore, in mezzo a noi:
resta con noi per sempre.

**Vieni, Gesù, resta con noi!
Resta con noi!**